

FICLIT

PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

2025 – 2027



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FILOLOGIA CLASSICA
E ITALIANISTICA

Approvato dal Consiglio di Dipartimento del 22/01/2025
e dal Consiglio di Amministrazione del 25/02/2025

Introduzione

Il Piano Strategico di Dipartimento ha lo scopo di presentare la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del [Piano Strategico di Ateneo 22-27](#). All'interno del Piano sono contenuti anche i principali elementi di contesto che hanno guidato il Dipartimento nel processo di pianificazione strategica e una descrizione del sistema di gestione dipartimentale.

Il Piano Strategico di Dipartimento 25-27 è redatto a valle di un primo triennio di monitoraggio degli obiettivi che il Dipartimento ha definito nell'ottobre del 2022 per il sessennio 22-27, in relazione alla durata del Piano Strategico di Ateneo 22-27.

A conclusione del primo triennio, dopo la pubblicazione del modello AVA3 di ANVUR (a marzo 2023) e dopo il rinnovo della maggior parte delle governance dipartimentali (a maggio 2024), i Dipartimenti possono ridefinire le proprie linee strategiche per il prossimo triennio e di conseguenza, se necessario, revisionare gli obiettivi 22-27 in un'ottica più organica e strutturata.

Per i Dipartimenti Eccellenti il sistema AVA3 indica un orizzonte temporale di 5 anni per la pianificazione strategica. Considerando l'ultima tornata di finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il quinquennio 23-27, questo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale 25-27 è allineato anche al ciclo della pianificazione dei Dipartimenti eccellenti.

Il Presidio della Qualità e l'area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione (APPC) hanno stilato apposite linee guida per il supporto al processo di pianificazione strategica dipartimentale e fornito un modello di Piano Strategico di Dipartimento con indicazioni e riferimenti documentali per la redazione.

Si precisa infine che dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 che indicano nell'ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" che *"per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM"*.

Il processo di pianificazione dei Dipartimenti è monitorato annualmente attraverso l'autovalutazione dipartimentale, con la compilazione di un Riesame annuale (prima contenuto all'interno della SUA-RD) in cui sono monitorati anche gli obiettivi strategici, e le audizioni dei Dipartimenti presso il Consiglio di Amministrazione, la governance e il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

Sommario

1. Visione e Missione	4
2. Il Dipartimento in cifre	7
3. Contesto e ambiti di attività	9
4. Linee di indirizzo strategico	12
5. Sistema di gestione	28

1. Visione e Missione

Visione

Il progetto culturale che ha portato alla fondazione del Dipartimento di Filologia classica e Italianistica (FICLIT) si è basato sulla convergenza di discipline di area 10 (filologia classica e moderna, italianistica e linguistica) e di area 11 (paleografia, archivistica e scienze del libro), avendo come fulcro il rapporto tra scritture, testi e lingua, nei suoi molteplici aspetti: materiali e immateriali, semantici e tematici, diacronici e sincronici, ecc. Per rafforzare questo progetto e al contempo rispondere agli stimoli che la società contemporanea pone, il Dipartimento ha ritenuto necessario investire sulle Digital Humanities (con un'apertura all'area 1), nella convinzione che le nuove tecnologie consentano di ripensare il testo e la sua natura nello scenario contemporaneo dei nuovi media e favoriscano fortemente l'ibridazione disciplinare (in coerenza con l'obiettivo O.21 del Piano Strategico di Ateneo - PSA). Tale investimento è stato il cardine del primo progetto di Eccellenza (Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016) del FICLIT (2018-2022). Questo progetto culturale si è poi consolidato nel secondo progetto di Eccellenza (2023-2027), finalizzato soprattutto a creare un ambiente nel quale, grazie all'apporto delle nuove tecnologie e della dimensione digitale, sia possibile sperimentare metodologie di ricerca originali e integrate con le discipline, pratiche di innovazione didattica e nuove strategie di disseminazione (che rispondano agli obiettivi O.17 e O.25 del PSA).

In sostanza e in sintesi, l'obiettivo del FICLIT, nei prossimi anni, è quello di valorizzare e rafforzare la tradizione delle proprie discipline cardine, attraverso l'ibridazione con la dimensione digitale, al fine di innovare l'approccio ai dati, le metodologie di indagine e i paradigmi teorici, con ricadute sulle attività di ricerca, di didattica e di terza missione.

Questo obiettivo prevede un forte sostegno ai centri di ricerca, che ben incarnano la propensione all'interdisciplinarietà, nel quadro però di una coerenza d'insieme e dell'alleanza strategica tra aree 10 e 11. Grazie ad essi, il FICLIT si è progressivamente aperto all'esterno, sviluppando una fitta rete di accordi e relazioni con numerose istituzioni e enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali (cfr. O.33 del PSA), che ha favorito la crescita sia della capacità progettuale nei bandi competitivi, nazionali ed internazionali (cfr. O.22 del PSA), sia delle iniziative "di restituzione" alla società, con un'attività di terza missione e di public engagement sempre più florida (cfr. O.34 del PSA), che il Dipartimento intende ulteriormente potenziare nel prossimo triennio. Altrettanto cruciali sono i laboratori ADLAB - Laboratorio Analogico Digitale. I laboratori e LLIS "Carati" - Laboratorio di Linguistica Sperimentale, grazie alla loro dotazione strumentale e tecnologica, rivestono un ruolo imprescindibile sia nel sostegno alle attività di ricerca del Dipartimento, sia nella progettazione di attività didattiche e di tirocinio fortemente innovative, con un crescente coinvolgimento di studenti e studentesse di tutti e tre i cicli della formazione (cfr. O.28, O.29 e O.30 del PSA). Anche in questo ambito, il Dipartimento intende rafforzare il proprio impegno, con particolare attenzione per il sostegno alle abilità trasversali.

Infine, grazie alle attività dei laboratori e alle competenze sviluppate nei centri di ricerca, il FICLIT ha creato le basi per poter promuovere sistematicamente, nel prossimo triennio, le attività di conto terzi e di ricerca commissionata (cfr. O.35 e O.37 del PSA).

Missione

Il FICLIT ambisce ad essere un Dipartimento in grado di conciliare tradizione e innovazione, potenziando le discipline che storicamente ne rappresentano l'asse portante, attraverso strategie innovative nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. In questa prospettiva, il FICLIT intende porsi come interlocutore privilegiato sia di enti pubblici, sia del mondo dell'impresa, mettendo a disposizione le competenze del proprio personale ed i risultati della propria ricerca.

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi precedentemente descritti e di rafforzare il progetto culturale che ne è la premessa, il FICLIT ha elaborato un piano di reclutamento pluriennale che, compatibilmente con le risorse, ha lo scopo di consolidare le aree tradizionali, aprirsi verso nuove aree di ricerca coerenti con la sua identità culturale, rafforzare la dimensione internazionale, mantenere un equilibrio tra progressioni di carriera e nuovi ingressi, garantire la sostenibilità dei corsi di studio e rafforzare il personale Tecnico Amministrativo (TA).

Verrà poi mantenuta l'attenzione verso i ricercatori in formazione, sia con lo stanziamento delle risorse necessarie al sostegno del dottorato e delle figure del pre-ruolo che la normativa individuerà, sia garantendo alle rappresentanze dei ricercatori in formazione spazio nelle commissioni che trattano temi per loro pertinenti.

Gli obiettivi che il Dipartimento intende raggiungere possono essere sintetizzati come segue.

1. Ricerca

L'obiettivo principale è quello di sostenere percorsi di ricerca sia più tradizionali, sia più innovativi nei metodi e nei contenuti e di incentivare la progettualità sia del personale strutturato, sia dei giovani in formazione. In particolare, come indicato nel Progetto di Eccellenza, il FICLIT intende trasformare la propria Digital Library (DL) in uno spazio ad accesso aperto per la ricerca multidisciplinare, in cui i testi e gli oggetti culturali in senso ampio siano descritti attraverso molteplici e complementari lenti interpretative, per stabilire nuove connessioni e relazioni fra i dati, stimolando il dialogo fra le discipline. In coerenza con quanto dichiarato nel progetto di Eccellenza, e al fine di ottimizzare l'assistenza ai docenti, si ritiene necessario creare, all'interno dell'Amministrazione, un Ufficio Ricerca che interagisca con l'Area Servizi alla Ricerca di Ateneo (ARIC), svolga una funzione di vaglio preventivo dei bandi competitivi, per indirizzare i docenti verso le linee a loro più adeguate, e garantisca un efficace supporto alla stesura dei progetti.

2. Didattica

La priorità del Dipartimento è quella di sostenere la propria offerta formativa, cercando di mantenere l'attuale livello di iscrizioni, e di rafforzare le attività di orientamento in ingresso e

in itinere, soprattutto a vantaggio degli studenti in difficoltà il cui numero risulta crescente per gli effetti delle riforme scolastiche e del periodo pandemico. L'innovazione didattica sarà insieme lo strumento e uno degli obiettivi dei prossimi anni; sarà intesa come sviluppo di nuovi percorsi formativi, come potenziamento delle abilità trasversali, come riflessione sulla (e ripensamento della) didattica di alcune discipline tradizionali, nell'ambito di una visione d'insieme dei tre cicli della formazione anche attraverso un collegamento con le attività di ricerca e terza missione.

3. Terza missione

Il FICLIT intende sperimentare forme originali di disseminazione che consolidino ulteriormente i rapporti con gli enti partner: mostre ibride (reali e virtuali), percorsi di didattica digitale integrata con il patrimonio culturale di musei e biblioteche del territorio, PCTO e corsi per la formazione degli insegnanti e per il *long life learning*; la DL consentirà inoltre la promozione del public engagement e delle attività di Conto Terzi.

2. Il Dipartimento in cifre



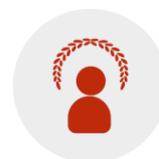
37

PROGETTI COMPETITIVI
DI RICERCA IN TOTALE
DEL 2022, 2023 E 2024



3.389

ISCRITTI AI
CORSI DI STUDIO
NELL'A.A. 2024/25



469

LAUREATI TRIENNALI
NEL 2024



446

LAUREATI MAGISTRALI
NEL 2024



4

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE
DI CUI **2** INTERNAZIONALI
NELL'A.A. 2024/25



71

INIZIATIVE DI PUBLIC
ENGAGEMENT NEL 2023

DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

Offerta formativa nell'a.a. 2024/25

1 Corso di Laurea, di cui 1 internazionale
4 Corsi di Laurea magistrale, di cui 2 internazionali
2 Dottorati di ricerca

Iscritti ai Corsi del Dipartimento nell'a.a. 2024/25

3389 Iscritti ai Corsi di Studio
72,6 % donne
57,4 % Fuori regione
5 % cittadini stranieri

52 iscritti ai Dottorati
59,6 % donne
63,5 % Fuori regione
9,6 % cittadini stranieri

Mobilità internazionale nell'a.a. 2023/24

146 Studenti in uscita
138,1 Studenti in entrata

Laureati nel 2024

469 laureati triennali
446 laureati magistrali
2 laureati a ciclo unico
12 dottori di ricerca

RICERCA

47 Assegnisti di ricerca al 31/12/2024
37 Progetti competitivi di ricerca in totale del 2022, 2023 e 2024
1101 Prodotti di ricerca del 2022, 2023 e 2024

PERSONE

Corpo Docente al 31/12/2024

25 Professori Ordinari
42 Professori Associati
15 Ricercatori (tutti)
82 TOTALE
37,8 % donne

Staff Tecnico Amministrativo al 31/12/2024

24 Unità di Personale Tecnico Amministrativo
--

SOCIETÀ

71 Iniziative di Public Engagement nel 2023
78,8 % Laureati occupati a tre anni dalla laurea nel 2023

3. Contesto e ambiti di attività

Analisi SWOT (Didattica, Ricerca, Società)

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<ul style="list-style-type: none"> • ampiezza dell'offerta formativa, che contribuisce all'attrattività dei cds • attività di tutorato destinate a studenti e studentesse in debito e in difficoltà • ruolo della biblioteca e dei laboratori a supporto di didattica e ricerca • incremento dei progetti competitivi finanziati • ottima partecipazione alla VRA e buoni risultati complessivi • successo nei bandi di Ateneo per collaborazioni internazionali • vitalità dei centri di ricerca del Dipartimento • struttura organizzativa ormai consolidata a supporto delle attività di TM • numerosità degli eventi di TM e notevole coinvolgimento del personale del FICLIT • strumento interno di valutazione della quantità e della qualità delle iniziative di PE 	<ul style="list-style-type: none"> • criticità sull'attrattività della LM43 • calo soddisfazione complessiva per LM15 e L10 • parametri di internazionalizzazione ancora migliorabili • incremento di abbandoni al I anno e aumento dei fuori corso, soprattutto per la L10 • numero ridotto di borse di dottorato finanziate da enti esterni; • numero molto basso di iscritti al dottorato con laurea conseguita in altro ateneo; • numero limitato di pubblicazioni con co-autore internazionale • assenza di un'unità di personale amministrativo esclusivamente dedicata alla TM; • sovrapposizione con uffici di Ateneo nella stipula di nuove convenzioni (es. con le scuole) e conseguente disomogeneità nell'estrarre e confrontare i dati relativi a esse
OPPORTUNITÀ	MINACCE
<ul style="list-style-type: none"> • estensione degli orari di apertura della biblioteca • possibilità di collaborazioni didattiche con dipartimenti di altre aree • ricaduta didattica della nuova Digital Library del FICLIT • nuova collocazione degli insegnamenti di Lettere nelle aule del Guasto • ulteriore incremento della partecipazione a bandi competitivi internazionali delle aree 'tradizionali' del Dipartimento • incremento delle attività conto terzi dei laboratori • finanziamenti per progetti di trasferimento di conoscenza attraverso bandi competitivi sulle scienze aperte • progetti di terza missione con altri dipartimenti, soprattutto di aree diverse • associare ad ogni iniziativa di PE la determinazione dell'impatto atteso e dell'impatto realizzato 	<ul style="list-style-type: none"> • riduzione delle immatricolazioni per il calo demografico, il calo di iscrizioni al liceo classico, i problemi di alloggio di Bologna e la concorrenza delle telematiche • contrazione delle risorse per i tutorati • divieto di aprire profili social dei corsi di studio • ritardo nella riorganizzazione dell'amministrazione e nella creazione del nuovo ufficio ricerca per un miglior orientamento verso i bandi competitivi • possibile assenza o ritardo di nuovi bandi prin • riforma del pre-ruolo e incertezza sul futuro degli assegni di ricerca • saturazione degli spazi del FICLIT e impossibilità di assegnare postazioni ai neo-assunti e individuare spazi per studenti • difficoltà ad aggregare e confrontare i dati di Dipartimento con i dati di Ateneo • scarsità del personale amministrativo e difficoltà ad avere supporto adeguato • scadenza dei contratti dei Knowledge Transfer Manager (KTM) di Ateneo

Descrizione dei principali ambiti di attività

Il FICLIT è nato da un progetto culturale basato sulla convergenza disciplinare e sul riconoscimento del valore portante del dialogo fra scritture, testi e lingua. Con il Progetto di Eccellenza 2018-22 il Dipartimento ha iniziato ad investire sulle Digital Humanities sempre in una prospettiva di valorizzazione della ricerca sul testo e sul ruolo della testualità, anche nell'interazione con i nuovi media. Il Progetto di Eccellenza 2023-27 ha proseguito nel favorire e consolidare il dialogo disciplinare e l'ibridazione dei saperi, anche attraverso metodologie innovative nel contesto del digitale e dei sistemi computazionali.

Una eccellenza del FICLIT è rappresentata dai centri di ricerca, che incarnano il valore dell'interdisciplinarietà, coniugando la specificità degli approcci filologici, linguistici, storici e critici ai nuovi linguaggi e alle nuove tecnologie. In particolare, ragionando in questa prospettiva di interconnessione fra ambiti diversi, si possono menzionare fra i vari: il Centro ARCE, Archivio Ricerche Carteggi Estensi; il CRDI, Centro di Ricerca per la Didattica dell'Italiano; il CMH, Centro studi Medical Humanities; il DH.ARC – Digital Humanities Advanced Research Centre; il Centro Studi La permanenza del classico e il ReCOSM, Research centre for open scholarly metadata. Grazie ai centri il FICLIT ha avviato poi numerose collaborazioni con istituzioni ed enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, che hanno favorito la crescita della capacità progettuale nei bandi competitivi, nazionali ed internazionali.

Tra gli accordi in essere possono essere menzionati quelli con Biblioteca Spezioli (Fermo); Archivio di Stato Modena; Patto Lettura Comune Bologna; Biblioteche Comune Bologna; Sismel; Archivio di Stato Bologna; Carisbo-Genus Bononiae; Piccolo Teatro Milano e il Cooperation Agreement su Emilio Villa con 10 partner nazionali e internazionali.

Il quadro appena delineato trova pieno riscontro anche nelle attività di terza missione e impatto sociale del Dipartimento, che negli ultimi anni hanno avuto un notevole incremento, sia nelle modalità più tradizionali (mostre, conferenze, ecc.), sia in quelle più innovative (mostre virtuali, eventi di divulgazione online, ecc.).

L'offerta formativa del FICLIT, sui 3 cicli, è del tutto coerente con questa impostazione e prevede una laurea triennale, quattro lauree magistrali e due corsi di dottorato. Il piano didattico della laurea triennale in Lettere (L10 suddivisa in tre curricula: moderno, classico e culture letterarie europee) è costruito allo scopo di fornire una formazione di base in tutte le aree cardine del dipartimento (italianistica, filologia classica e moderna, linguistica, scienze del libro e del documento), consentendo a studentesse e studenti di personalizzare il proprio percorso in vista della scelta della magistrale; nel piano didattico sono presenti anche discipline legate all'area 1. Le quattro magistrali corrispondono di fatto alle aree disciplinari cardine del FICLIT: la LM14 in Italianistica e culture letterarie europee (suddivisa in tre curricula: Italianistica, Culture letterarie europee e Italian Studies, curriculum internazionale), la LM15 in Filologia, letteratura e tradizione classica, la LM39 in Dati, metodi e modelli per le scienze linguistiche e la LM43 in Digital Humanities and Digital Knowledge (corso internazionale). Il terzo ciclo prevede il Dottorato in Culture letterarie e filologiche (con

percorsi in Filologia classica, Scienze del libro, Italianistica, Filologia moderna e Linguistica) e quello in Patrimonio culturale nell'ecosistema digitale.

Completano l'offerta formativa del Dipartimento i corsi di alta formazione (summer school e master).

Le attività di didattica, ricerca e terza missione sono concretamente supportate dai due laboratori del FICLIT: ADLAB, che è dotato di sofisticate attrezzature per la digitalizzazione di fonti e materiali analogici di vario tipo (come manoscritti, libri antichi e moderni, pergamene, microfilm, ecc.) e che gestisce l'intero processo di digitalizzazione, dalla scansione alla pubblicazione, passando per la metadattazione e la conservazione delle immagini; LLIS "Carati" (che dispone di strumentazioni per l'analisi della struttura sonora del linguaggio, per ricerche in ambito psicolinguistico e su aspetti del linguaggio patologico, e ospita numerosi corpora linguistici). I laboratori sono anche strategici per le attività di conto terzi e ricerca commissionata, in merito alle quali un contributo importante è dato anche dalle azioni di consulenza e sviluppo in campo Digital Humanities del DH.ARC. Proprio nell'ottica del potenziamento dei laboratori e del supporto alle attività di ricerca, il FICLIT ha fortemente incrementato il personale tecnico.

L'amministrazione supporta le attività di didattica, ricerca e terza missione. Al fine di ottimizzare il lavoro dell'amministrazione, il Dipartimento prevede una riorganizzazione della medesima, con la creazione di due uffici distinti, uno dedicato a contabilità e uno dedicato alla ricerca, che dovrà interagire con ARIC e svolgere una funzione di vaglio preventivo dei bandi competitivi, per indirizzare i docenti verso le linee a loro più adeguate. Potrà poi garantire un efficace supporto alla stesura e all'implementazione dei progetti.

4. Linee di indirizzo strategico

Didattica e servizi agli studenti

La sostenibilità dei corsi dei tre cicli è in larghissima parte garantita dal personale docente del Dipartimento, con il concorso di altri dipartimenti dell'area; analogamente il FICLIT concorre alla sostenibilità di altri corsi di studio dell'area. La sostenibilità è stata dunque valutata nel quadro di una visione globale che coinvolge tutta l'area umanistica. Se negli ultimi anni il reclutamento è stato orientato anche a sviluppare nuove linee di ricerca, nei prossimi anni, a fronte del possibile calo delle risorse, la priorità nel reclutamento sarà quella di garantire la stabilità dei corsi di studio, sia per sostenere le aree con il maggior numero di esami e tesi per docente, sia per ammortizzare preventivamente gli effetti dei pensionamenti. La commissione didattica, coordinata dalla delegata alla didattica, sovrintende, con il supporto dell'amministrazione e della filiera, alla progettazione e alla programmazione dell'offerta formativa del Dipartimento e gestisce il coordinamento con gli altri dipartimenti, che verrà rafforzato.

Nella revisione dell'offerta formativa, i corsi di studio mantengono un contatto costante con le parti sociali e ne recepiscono stimoli e suggerimenti. In questo contesto, il Dipartimento si impegnerà ad un ampliamento dell'offerta di tirocini, sia esterni, cioè in collaborazione con enti e istituzioni, sia interni, in particolare nei due laboratori ADLAB e LLIS "Carati", al fine di favorire lo sviluppo di competenze applicative e una migliore connessione con il mercato del lavoro.

Il Dipartimento si pone come obiettivo imprescindibile per i prossimi anni il sostegno all'orientamento in ingresso e in itinere, in particolare con attività di supporto a studenti e studentesse con difficoltà nella progressione della carriera, sia nella forma di tutorati, sia attraverso nuove attività formative. Il Dipartimento, in coerenza con quanto previsto nel Progetto di Eccellenza 2023-27, si pone l'obiettivo di avviare un percorso di didattica innovativa nel campo delle abilità trasversali, nello specifico di tipo linguistico ed espressivo, per le quali intende sfruttare le tecnologie e le attrezzature disponibili nei propri laboratori e le esperienze maturate nel corso della pandemia. Queste attività muovono dal e prevedono il costante monitoraggio degli indicatori nel cruscotto dipartimentale da parte della commissione didattica.

Per quanto concerne la dimensione internazionale, il Dipartimento favorirà la mobilità di studenti e studentesse sia attraverso la propria offerta di scambi Erasmus, sia attraverso bandi ad hoc, ad esempio per tesi all'estero o per la partecipazione a percorsi di alta formazione (es. summer school, ecc.). Inoltre, favorirà la mobilità docenti incoming, per potenziare l'offerta formativa del II e del III ciclo.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.1	Incrementare l'attrattività nazionale e internazionale dei Corsi di Studio		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			O.2	Didattica e Comunità studentesca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Mantenimento e, se possibile, potenziamento dell'orientamento in ingresso (Delegata alla didattica, Delegato all'orientamento; Commissione didattica, Commissione paritetica, Commissione AQ); traduzione dei materiali relativi ai programmi di studio e altri documenti in lingua inglese (Delegata all'internazionalizzazione, Commissione AQ); implementazione e organizzazione dei contenuti sui social network (pagina Facebook, canale Youtube) (Delegato all'orientamento, Commissione AQ)			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Coordinatori CdS, Delegata alla didattica, Delegata all'internazionalizzazione, Delegato all'orientamento, Commissione didattica</p> <p>Personale TA: Research manager (RM) referente per attività di internazionalizzazione, Figura di raccordo Dipartimento-Filiera didattica, Tecnici informatici</p> <p>Altro: Gruppo comunicazione; Rappresentanti degli studenti</p>			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: BID, fondi CLE			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: sito di Dipartimento, siti dei corsi di studio, sito per corsi OFA, Virtuale, Youtube e Facebook			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI
2027	F.09 NUOVE CARRIERE DI 2° CICLO CON TITOLO DI ACCESSO CONSEGUITO IN ALTRO ATENEIO	43,1% (media ultimo triennio)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	RAD
2027	F.12 STUDENTESSE E STUDENTI ISCRITTI CON CITTADINANZA O CURRICULUM INTERNAZIONALE	4,6% (media ultimo triennio)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	RAD

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.2	Ridurre la dispersione studentesca e favorire la regolarità degli studi		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			O.4	Didattica e Comunità studentesca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Mantenimento e, se possibile, potenziamento dell'orientamento in itinere, soprattutto dei tutorati per studenti con carriere rallentate e studenti incoming (Delegata alla didattica, Commissione didattica, Delegato all'orientamento, Commissione paritetica, Commissione AQ); ottimizzazione del carico didattico e distribuzione degli esami (Commissione didattica, Commissione paritetica, Commissione AQ); razionalizzazione nella distribuzione delle tesi (Commissione didattica, Commissione paritetica, Commissione AQ)			
RISORSE UMANE	Personale docente: Coordinatori CdS, Docenti Consigli di corso, Delegata alla didattica, Delegato all'orientamento, Commissione didattica Personale TA: RM (referente per attività di internazionalizzazione), Figura di raccordo Dipartimento-Filiera didattica, Tecnici informatici Altro: tutor e assegnisti di tutorato, gruppo comunicazione			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Progetto di Eccellenza Finanziamenti da Ateneo: BID; finanziamenti per assegni di tutorato			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: sito di Dipartimento, siti dei corsi di studio, sito per corsi OFA, Virtuale			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fonte DATI
2027	F.22 PERCENTUALE DI ABBANDONI AL PRIMO ANNO	10,5% (media ultimo triennio)	Minore del valore di riferimento	RAD
2027	ID.02 PERCENTUALE DI STUDENTESSE E STUDENTI FUORI CORSO	27,3% (media ultimo triennio)	Minore del valore di riferimento	RAD
2026, 2027	Tutorati di supporto a studenti in difficoltà	1.603h bandite nel 2024/25	Almeno 1.800 h	Filiera e fonte dipartimentale

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.3	Assicurare una didattica di qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			O.17	Didattica e Comunità studentesca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Ristrutturazione aule del Dipartimento (Direttore, RAGD), creazione di aree destinate agli studenti nel cortile e negli spazi del Dipartimento (Direttore, RAGD); creazione di percorsi di didattica nella digital library (Commissione AQ eccellenza, Commissione didattica); seminari di supporto alla stesura dell'elaborato finale nella L10; corsi online asincroni a supporto di abilità trasversali, soprattutto nell'espressione linguistica (Direttore, Delegata alla didattica, Commissione AQ Eccellenza); sostegno all'acquisto di risorse bibliografiche della biblioteca Raimondi (RAGD, Comitato scientifico biblioteca, Commissione AQ Eccellenza)			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Commissione didattica, Delegata alla didattica, Commissione AQ eccellenza, Comitato scientifico biblioteca, Singoli docenti dei CdS</p> <p>Personale TA: RAGD, figura di raccordo Dipartimento-Filiera, custode, RUP presso ATES, tecnici informatici, AFORM</p>			
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: Progetto di eccellenza, Fondo Carati, PRIN</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: BID, FUNZ</p>			
RISORSE STRUMENTALI	<p>Strutture/infrastrutture: Aule e cortili del dip, Laboratori (ADLAB e LLIS), Sito del Dipartimento, Digital Library, Virtuale</p> <p>Tecnologie/attrezzature: attrezzature acquisite con progetto di eccellenza e progetti PRIN, software Omeka S per la DL</p>			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI
2027	ID.08 SODDISFAZIONE STUDENTESSE E STUDENTI LAUREATI	92,2% (media ultimo triennio)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	RAD

Ricerca

Il FICLIT si è dato, e intende mantenere, un sistema di ripartizione dei fondi RFO basato al 90% sulla VRA e al 10% su criteri aggiuntivi coerenti con le pratiche di valutazione nazionale e con le linee strategiche del dipartimento nel campo della ricerca.

Uno degli obiettivi che il dipartimento intende perseguire è l'ulteriore valorizzazione dell'OA, che viene valorizzato sia nell'assegnazione dei fondi RFO, sia nell'assegnazione dei contributi per le pubblicazioni. La commissione ricerca effettuerà un monitoraggio costante della produzione dei vari settori, al fine di sostenere le tipologie di prodotti che hanno maggiori possibilità di successo nelle campagne di valutazione nazionale e internazionale.

Inoltre, grazie soprattutto alla Digital Library in via di costruzione, il Dipartimento intende favorire l'aggregazione di aree diverse nell'elaborazione di progetti di ricerca innovativi interdisciplinari.

Per i prossimi anni il FICLIT si pone poi l'obiettivo di creare, nell'ambito dell'amministrazione, un ufficio ricerca che sostenga i progetti in corso e possa orientare più efficacemente i docenti e i ricercatori nei bandi competitivi nazionali ed europei, facendo una promozione non 'a pioggia', bensì mirata a seconda delle linee di ricerca dei settori disciplinari e degli interessi di cui sono espressione i numerosi centri di ricerca che animano il Dipartimento. L'obiettivo che il Dipartimento intende così raggiungere è quello di indirizzare i docenti verso i bandi più adeguati alle loro specifiche linee di ricerca, incrementando le possibilità di successo.

Un ulteriore obiettivo che il Dipartimento intende perseguire, allo scopo di incentivare la partecipazione ai bandi competitivi, è l'organizzazione periodica di incontri di formazione alla scrittura di progetti, coinvolgendo i vincitori di progetti ERC, FIS e MSCA.

Il Dipartimento si propone inoltre di sostenere gli acquisti di risorse bibliografiche della biblioteca Raimondi e di potenziare la dotazione dei laboratori: l'obiettivo finale è quello di realizzare una Digital Library aperta e condivisa in cui sperimentare metodologie di ricerca originali e integrate con le discipline. La sua implementazione e valorizzazione costituisce dunque un obiettivo strategico sul versante tanto delle pratiche di innovazione didattica che delle nuove strategie di ricerca e disseminazione, in particolare per Impresa e Società (conto terzi). Anche attraverso i laboratori il FICLIT si propone di sensibilizzare e formare i docenti all'open science.

Il Dipartimento, anche in coerenza con quanto indicato nel Progetto di eccellenza, intende poi rafforzare il sostegno alle proprie riviste, sia garantendo, ove necessario, il contributo economico per la pubblicazione dei fascicoli, sia favorendo la transizione verso modelli di pubblicazione coerenti con i principi della scienza aperta.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.1	Rafforzare la qualità della ricerca			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				20	Ricerca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Creazione di un ufficio ricerca nell'ambito dell'amministrazione (RAGD, Direttore), Sistema di assegnazione fondi RFO basato al 90% sulla VRA e al 10% su criteri aggiuntivi coerenti con le pratiche di valutazione nazionale (Delegato alla ricerca, Commissione ricerca, Delegato alla scienza aperta, Research manager, RAGD), Bando annuale per pubblicazioni e convegni (Commissione ricerca, Delegato alla ricerca, Research manager, RAGD), Sostegno agli acquisiti di risorse bibliografiche della biblioteca Raimondi (RAGD, Comitato scientifico della biblioteca, Commissione AQ eccellenza), Potenziamento della dotazione dei laboratori (Tecnici informatici, RAGD, Research Manager)				
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: Delegato alla ricerca, Commissione ricerca, Delegato alla scienza aperta, Comitato scientifico della biblioteca Raimondi</p> <p>Personale TA: RM, tecnici informatici, APOS, ARIC, KTM di Ateneo per l'area umanistica, Responsabile della biblioteca Raimondi</p>				
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: finanziamenti da bandi competitivi, contributi da convenzioni/accordi con enti terzi, finanziamenti da Fondazioni locali, Progetto di Eccellenza, PNRR</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: BIR, Alma Attrezzature</p> <p>Altro: erogazioni liberali, attività conto terzi</p>				
RISORSE STRUMENTALI	<p>Strutture/infrastrutture: Biblioteca Raimondi, Laboratori (ADLAB e LLIS) e relativi siti</p> <p>Tecnologie/attrezzature: attrezzature acquisite con progetto di eccellenza</p>				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2026, 2027	IR.03 PERCENTUALE DI PUBBLICAZIONI IN RIVISTE DI FASCIA A SECONDO I CRITERI ASN	67% (media ultimo triennio)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	RAD	
2025, 2026, 2027	BANDO ANNUALE PER PUBBLICAZIONI E CONVEGNI	1	1	Fonte dipartimentale	
2026, 2027	Contributo per le risorse bibliografiche della biblioteca "Raimondi"	-	Almeno 25.000 euro all'anno	Fonte dipartimentale (Progetto di eccellenza)	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.2	Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale			Obiettivo PSA 22	Ambito PSA Ricerca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Creazione di un ufficio ricerca nell'ambito dell'amministrazione (RAGD, Direttore, ARIC, APOS), Incentivazione alla partecipazione a corsi di formazione per la redazione di progetti competitivi internazionali (Delegato alla ricerca, Research Manager e Commissione Ricerca), Organizzazione di incontri con vincitori di progetti competitivi internazionali (Research Manager, Delegato alla ricerca e Commissione Ricerca)				
RISORSE UMANE	Personale docente: Delegato alla ricerca, Commissione ricerca, Singoli docenti Personale tecnico amministrativo: Research manager, APOS, ARIC				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti da Ateneo: BIR				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: aule del Dipartimento dove svolgere incontri di presentazione dei bandi col coinvolgimento dei vincitori di bandi precedenti				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI	
2027	R.09 FINANZIAMENTI DA PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	35.721 € (media ultimo triennio)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	RAD	
2027	F.RIC.2 PROGETTI PRO-CAPITE IN BANDI COMPETITIVI (ex SUA.06)	29,2% (media ultimo triennio)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	RAD	
2025, 2026, 2027	Incontro annuale di formazione sulla redazione di progetti	-	Almeno 1 all'anno	Fonte dipartimentale	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.3	Favorire lo sviluppo dell'open science			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				31	Ricerca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione sull'open science (Delegato alla scienza aperta); Premiare, nella distribuzione dei fondi RFO, le pubblicazioni in OA (Delegato alla ricerca, Commissione ricerca); Realizzare una Digital Library aperta e condivisa in cui sperimentare metodologie di ricerca originali e integrate con le discipline, pratiche di innovazione didattica e nuove strategie di disseminazione (Commissione AQ eccellenza, Comitato scientifico ADLAB)				
RISORSE UMANE	Personale docente: Delegato alla ricerca, Commissione ricerca, Delegato alla scienza aperta, Comitato scientifico ADLAB, Singoli docenti, Comitato scientifico DHARC Personale TA: RM, tecnici informatici				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Progetto di Eccellenza, finanziamenti da bandi competitivi Finanziamenti da Ateneo: BIR				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Digital Library di Dipartimento, sito di ADLAB e del DHARC, IRIS Tecnologie/attrezzature: attrezzature acquisite con progetto di eccellenza, NoSketch Engine, software Omeka S per la DL e sua customizzazione per le mostre virtuali				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2026, 2027	R.12 PERCENTUALE DI PUBBLICAZIONI IN OPEN ACCESS	64% (media ultimo triennio)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	RAD	
2025, 2026, 2027	PREMIARE, NELLA DISTRIBUZIONE DEI FONDI RFO, LE PUBBLICAZIONI IN OA		1 punto aggiuntivo se almeno uno dei prodotti dell'anno precedente a quella di riferimento per RFO è in OA	IRIS e Fonte dipartimentale	

Persone

Il reclutamento del FICLIT ha sempre cercato di bilanciare i nuovi ingressi e le progressioni di carriera, considerando sia le necessità della ricerca, sia quelle della didattica. Per quanto concerne il primo aspetto, sono stati compiuti investimenti in aree prive, in precedenza, di personale strutturato (es. il settore di Civiltà bizantina) e in aree già presenti, ma giudicate strategiche per lo sviluppo di nuovi filoni di ricerca e di percorsi didattici (es. Informatica). Per quanto riguarda il secondo aspetto, nella definizione dell'ultima programmazione pluriennale sono stati considerati, come indicatori prioritari, il numero di esami e tesi per settore, al fine di rafforzare l'organico dei settori in maggiore sofferenza e migliorare la sostenibilità dei corsi di studio.

Il Dipartimento adotta politiche di sostegno alla mobilità in uscita, sia nell'ottica della costruzione di nuove relazioni di ricerca e di nuovi percorsi didattici, sia per favorire la formazione in servizio, tanto del personale docente, quanto del personale TA.

Nella composizione degli organi di governo, nella distribuzione delle deleghe, nella formazione delle commissioni il Dipartimento ha sempre attuato politiche finalizzate al rispetto dell'equilibrio di genere.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.1	Incrementare la mobilità internazionale del personale docente e tecnico amministrativo	Obiettivo PSA	Ambito PSA
		12	Persone
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Bandi interni per incentivare la mobilità in uscita (oltre che quella in entrata) (Commissione AQ eccellenza, Delegata all'internazionalizzazione, RAGD, Research manager); Sostegno alla partecipazione a bandi di Ateneo che prevedano finanziamenti per mobilità in uscita (es. Bando Strutture) e alla partecipazione a bandi competitivi per mobilità internazionale (Delegata all'internazionalizzazione, commissione internazionalizzazione)		
RISORSE UMANE	Personale docente: Delegata all'internazionalizzazione, commissione internazionalizzazione, singoli docenti, commissione AQ eccellenza Personale TA: RM, RAGD		
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Progetto di eccellenza, finanziamenti da fondazioni estere, da bandi competitivi Finanziamenti da Ateneo: BIR, BID, Fondi Erasmus + (BIPs, ICM), Bando Strutture, Bando Nord America, UNA Europa		
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Sito del Dipartimento		

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2025, 2026, 2027	IP.02 NUMERO DI DOCENTI OUTGOING	82,3 (media ultimo triennio)	85	RAD
2027	NUMERO DI DOCENTI OUTGOING per almeno 30 gg	-	10	Fonte dipartimentale. Progetto di eccellenza 2023-2027 (almeno 10 PhD e 10 docenti outgoing per almeno 30 gg)
2027	IP.02 NUMERO DI DIPENDENTI TECNICI AMMINISTRATIVI OUTGOING	2,4 (media ultimo triennio)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	RAD
2025, 2026, 2027	R.03 PERCENTUALE DI DOTTORANDE E DOTTORANDI OUTGOING	30% (media ultimo triennio)	35%	RAD
2027	NUMERO DI DOTTORANDI per almeno 30 gg	-	10	Fonte dipartimentale. Progetto di eccellenza 2023-2027 (almeno 10 PhD e 10 docenti outgoing per almeno 30 gg)

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.2	Valorizzare il merito nel reclutamento e nelle progressioni di carriera		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			26	Persone
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Creare occasioni di presentazione e confronto a partire dai Centri di Ricerca del FICLIT e dai progetti di ricerca valorizzando soprattutto il ruolo dei neoassunti (Direttori dei Centri di Ricerca, Delegato alla ricerca, Commissione ricerca, Delegata alla terza missione); Incentivare il ruolo di discussione e di laboratorio costituito dalle riviste dipartimentali (Direttori delle riviste, Delegato alla ricerca); Effettuare un Monitoraggio interno della produttività dei neoassunti (Commissione ricerca, Delegato alla ricerca, Research manager); Incentivare, nella distribuzione dei fondi RFO, le tipologie di pubblicazione meglio valutate a livello nazionale e internazionale (Delegato alla ricerca, Commissione ricerca, Research manager)			
RISORSE UMANE	Personale docente: delegato alla ricerca, commissione ricerca, direttori e comitati scientifici dei centri di ricerca e delle riviste Personale TA: RM			
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Progetto di Eccellenza Finanziamenti da Ateneo: BIR			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Siti delle riviste e dei centri di ricerca, IRIS, sito per richiesta fondi RFO			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTI DATI
2027	IP.03 VALUTAZIONE RECLUTAMENTO DEI NEOASSUNTI	131,6 (media ultimi tre valori del RAD)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	RAD
2025, 2026, 2027	INCENTIVAZIONE, NELLA DISTRIBUZIONE DEI FONDI RFO, DELLE TIPOLOGIE DI PUBBLICAZIONE MEGLIO VALUTATE A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	-	Valorizzazione di edizioni critiche, Monografie e Software e database nell'assegnazione dei fondi RFO (2,5 punti per edizioni critiche, 2 per monografie, 0,75 per software e database pubblicati/e nell'anno precedente)	IRIS e Fonte dipartimentale
2026, 2027	ANNUARIO DEI CENTRI DI RICERCA E ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO DI DISSEMINAZIONE	-	Pubblicazione, una volta all'anno, di un annuario dei centri di ricerca del FICLIT e organizzazione di un evento di presentazione	Fonte dipartimentale

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.3	Valorizzare il ruolo delle persone come capitale umano su cui investire in un sistema circolare virtuoso			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				32	Persone
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Incentivazione della partecipazione attiva di tutto il personale ai corsi di formazione obbligatoria promossi dall'Ateneo (Direttore, RAGD); Sostegno di percorsi formazione esterna per personale TA (RAGD); Organizzazione di corsi di formazione dipartimentali per la progettualità, soprattutto internazionale, destinati ai ricercatori in formazione (Delegato alla ricerca, Commissione ricerca, RM); Sviluppo e/o miglioramento dell'efficacia della comunicazione dei progetti di ricerca sia in ambito istituzionale che commerciale (Delegato alla Ricerca, Delegata alla Comunicazione, Delegata Terza Missione)				
RISORSE UMANE	Personale docente: Direttore, Delegato alla ricerca, Commissione ricerca Personale TA: RAGD, RM				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Finanziamenti da progetti competitivi Finanziamenti da Ateneo: BIR, FUNZ				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Intranet di Ateneo per corsi di formazione obbligatoria, Siti di enti esterni per corsi di formazione interna, aule del Dipartimento				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	F.PER.6 FORMAZIONE TECNICI AMMINISTRATIVI	57.9% (valore 2023)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	RAD	

Società

Le linee strategiche individuate negli obiettivi del nuovo Piano strategico 2025-2027, in continuità con quelli indicati nel 2022, mirano a consolidare e rafforzare l'impegno pubblico del Dipartimento nell'ambito delle iniziative di terza missione e consolidano un'organizzazione già messa fruttuosamente a sistema, grazie all'istituzione di una commissione di Referenti di terza missione per area e a una raccolta sistematica e permanente delle iniziative di Public Engagement, con pubblicazione in infografica nel sito del Dipartimento: una visibilità che permetterà di individuare direttamente e in tempo reale gli ambiti su cui intervenire con azioni mirate e tempestive.

Il dialogo con le istituzioni scolastiche (O.27 del PSA) sarà incrementato da nuovi accordi di collaborazione con le scuole, per lo sviluppo di PCTO e corsi di formazione insegnanti, dedicati a temi che favoriscano principi di DESI (*diversity, equity, sustainability, inclusion*); le iniziative di Public Engagement verranno rese più efficaci (O.34 del PSA) dai bandi di terza missione del FICLIT, pensati per incrementare le iniziative di collaborazione con altri dipartimenti, nell'ottica di sviluppare progetti transdisciplinari di Impegno Pubblico; la valorizzazione e la promozione del patrimonio dell'Alma Mater (O.38 del PSA) verrà realizzata con nuovi accordi di collaborazione con istituzioni territoriali (archivi, biblioteche, associazioni) e con una speciale attenzione per le risorse offerte dalle piattaforme digitali, in sinergia con gli obiettivi del Progetto di Eccellenza (Mostre Virtuali e Digital Pathways). Queste piattaforme permetteranno di misurare l'impatto delle iniziative di terza missione, non solo in termini di quantità ma anche di qualità.

Il FICLIT ha coinvolto e continuerà a coinvolgere assegnisti e dottorandi negli incontri con i KTM per stimolare la loro progettualità.

Tali obiettivi sono stati programmati in relazione ai fondi a disposizione del Dipartimento, in un'ottica di bilanciamento tra le azioni progettate e il fisiologico calo delle risorse, dopo la fine del progetto di eccellenza, nonché la scadenza dei contratti di KTM di Ateneo che avevano costituito un oggettivo supporto al personale amministrativo, il cui carico di lavoro non permette di individuare quelle unità di personale specificatamente dedicate alla terza missione che darebbero un oggettivo supporto alla numerosità e alla qualità delle iniziative di Public Engagement.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.1	Promuovere il dialogo con le istituzioni scolastiche ai fini di orientamento e formazione			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				27	Società
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Aumentare il numero di accordi con scuole superiori nella regione e su tutto il territorio nazionale (Delegata TM, Commissione TM, Commissione AQ eccellenza); aumentare il numero di studenti e studentesse di scuole secondarie coinvolti nelle attività di orientamento del Dipartimento (Delegata TM, Commissione TM, Coordinatori cds, Commissione AQ eccellenza); Attivare corsi di Formazione Insegnanti per raccordare le competenze in uscita dalla scuola superiore con quelle in entrata nel triennio universitario (Delegata TM, Delegata alla didattica, Commissione AQ eccellenza); Coinvolgere docenti di scuole secondarie nella progettazione di attività di orientamento e di supporto a studenti e studentesse (Delegata alla didattica, Delegata alla TM, Commissione didattica, Commissione TM, Coordinatori cds, Commissione AQ eccellenza)				
RISORSE UMANE	Personale docente: delegata TM, Commissione TM, delegata alla didattica, Commissione didattica, coordinatori cds, consigli di cds, Commissione AQ eccellenza, singoli docenti Personale TA: figura di raccordo tra Dipartimento-Filiera didattica Altro: tutor				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: fondi POT Finanziamenti da Ateneo: BID, fondi AFORM per assegni di tutorato per PCTO				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: siti dei cds, sito del Dipartimento				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	Numero di PCTO attivati (fonte AFORM / Almaorienta)	Media triennio 2019-21: 4	Maggiore uguale al valore di riferimento	AFORM tramite richiesta Dipartimento	
2027	Numero di studenti coinvolti nei PCTO (raggiungimento del numero massimo degli iscritti in base ai posti disponibili per ogni PCTO - fonte AFORM)	Media triennio 2019-21: 90	Maggiore uguale al valore di riferimento	AFORM tramite richiesta Dipartimento	
2027	Numero corsi di Formazione Insegnanti (fonte Dipartimento)	Media triennio 2019-21: 10,3	Maggiore uguale al valore di riferimento	Dipartimento	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.2	Incrementare e rendere più efficaci le iniziative di public engagement		Obiettivo PSA	Ambito PSA
			34	Società
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Comunicazione periodica attraverso una newsletter delle iniziative di public engagement, secondo le categorie definite da ANVUR (delegata TM, Commissione TM, Commissione AQ eccellenza); Selezione annuale delle iniziative più significative (delegata TM, Commissione TM, research manager); Descrizione delle iniziative nel repository IRIS/RM modulo Public Engagement (delegata TM, Commissione TM, research manager); Bando interno per attività di PE (delegata TM, Commissione TM, Commissione AQ eccellenza, research manager); Elaborazione di un sistema interno per la valutazione della qualità delle iniziative di PE (delegata TM, Commissione TM, research manager), “attraverso l’elaborazione di un modello di questionario di outcome”.			
RISORSE UMANE	<p>Personale docente: delegata TM, commissione TM, commissione AQ eccellenza, singoli docenti</p> <p>Personale TA: RM, RAGD, KTO di Ateneo per l’area umanistica</p> <p>Altro: nella ricognizione del fabbisogno di personale TA anno 2025 è richiesta in priorità 1 una unità di personale (Area collaboratori) per la gestione amministrativa e contabile dei relatori all’interno di iniziative di PE</p>			
RISORSE FINANZIARIE	<p>Finanziamenti esterni: Progetto di eccellenza, finanziamenti da Fondazioni locali</p> <p>Finanziamenti da Ateneo: BIR, Bando Public Engagement</p>			
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Sito di Dipartimento, IRIS			
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	Migrazione dei dati raccolti finora con il sistema IRIS/TM semplificato, nel nuovo applicativo AlmaEngage.	-	Inserimento in IRIS/RM 1-3 iniziative all’anno	Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.3	Valorizzare e promuovere il patrimonio culturale dell'Alma Mater			Obiettivo PSA	Ambito PSA
				38	Società
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Sviluppare la Digital Library del FICLIT per farne uno strumento di divulgazione delle attività di ricerca del FICLIT sul territorio (Comitato scientifico ADLAB; Delegata TM; Commissione TM; Commissione AQ Eccellenza); Incrementare la collaborazione con enti e istituzioni culturali, per la realizzazione di eventi di PE (Delegata TM, Commissione TM); Sviluppare modelli di Mostre Virtuali e Percorsi di Didattica Digitale per valorizzare la DL del FICLIT e promuovere la conoscenza del patrimonio culturale del territorio da parte di insegnanti, operatori culturali, e cittadini (Delegata TM, commissione TM, commissione AQ Eccellenza).				
RISORSE UMANE	Personale docente: delegata TM, commissione TM; commissione AQ eccellenza, comitato scientifico ADLAB, singoli docenti Personale TA: RM, tecnici informatici				
RISORSE FINANZIARIE	Finanziamenti esterni: Progetto di eccellenza, finanziamenti da convenzioni con enti territoriali e da Fondazioni locali Finanziamenti da Ateneo: BID, BIR				
RISORSE STRUMENTALI	Strutture/infrastrutture: Digital Library di Dipartimento, Dh.ARC Tecnologie/attrezzature: attrezzature acquisite con progetto di eccellenza, software Omeka S per la DL e sua customizzazione per le mostre virtuali				
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI	
2027	Numero accessi alle risorse digitali della DL	10.000 (tra il 2023 e il 2027, obiettivo del progetto di eccellenza)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	Dipartimento	
2027	Numero Mostre Virtuali e Percorsi di didattica digitale	8 (tra il 2023 e il 2027, obiettivo del progetto di eccellenza)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	Dipartimento	
2027	Numero collaborazioni con Enti territoriali	8 (tra il 2023 e il 2027, obiettivo del progetto di eccellenza)	Maggiore o uguale al valore di riferimento	Dipartimento	

5. Sistema di gestione

Sistema di governo e di assicurazione della qualità del Dipartimento

Il Dipartimento si avvale delle seguenti deleghe:

- didattica
- ricerca
- società/terza missione
- internazionalizzazione
- open science
- orientamento
- equità, inclusione e diversità.

Per gli ambiti di didattica, ricerca, terza missione e internazionalizzazione sono state istituite apposite commissioni, coordinate dai/le delegati/e. Il delegato alla scienza aperta fa parte della commissione ricerca. Le commissioni e i delegati/le delegate hanno innanzitutto una funzione di indirizzo, in quanto giocano un ruolo centrale nella definizione degli orientamenti strategici del Dipartimento rispetto alle aree di competenza; e, in secondo luogo, partecipano attivamente alla fase istruttoria per le pratiche che poi vengono presentate agli organi.

I delegati / le delegate partecipano, in vece del direttore, alle riunioni di Ateneo per le aree di loro competenza.

Il Dipartimento dispone anche di due commissioni AQ. La prima è stata istituita per monitorare l'avanzamento delle attività previste nel Progetto di Eccellenza 2023-2027 (e si avvale, in questo, del supporto di un board internazionale) ed è composta da docenti in rappresentanza delle varie aree disciplinari del Dipartimento. La seconda è di carattere istituzionale ed è stata istituita allo scopo di presidiare tutta la politica di assicurazione della qualità del Dipartimento (è composta da direttore, vicedirettrice, delegato alla ricerca, delegate a didattica e società, presidente della commissione paritetica, da un rappresentante degli studenti e dalla RAGD).

La commissione AQ del Progetto di Eccellenza è a sua volta affiancata da un gruppo di lavoro incaricato della raccolta dati funzionale al monitoraggio periodico degli indicatori inseriti nel Progetto di Eccellenza.

Il Dipartimento si è dotato di un sistema interno di monitoraggio dell'impatto delle proprie attività di Public Engagement.

L'amministrazione partecipa all'attività di tutte le commissioni del Dipartimento, sia per fornire il necessario supporto tecnico durante le riunioni, sia nella fase preparatoria, nella definizione delle pratiche da discutere.

Il personale tecnico partecipa sistematicamente alle riunioni che trattano pratiche relative ai laboratori del Dipartimento, allo sviluppo dei progetti di ricerca e alle procedure di acquisto.

Di recente, il consiglio di Dipartimento ha ridefinito le deleghe della giunta in materia di:

- atti esecutivi necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzo delle risorse;

- autorizzazione a richiedere e ad accettare finanziamenti da progetti di ricerca;
- contratti e accordi (ad esclusione degli accordi quadro).

Infine, nel passaggio dalla Commissione di Scuola a quella dipartimentale, la Commissione Paritetica ha organizzato il proprio lavoro per sottocommissioni, in numero di quattro e formate ciascuna da componente docente e componente studentesca. Tale scelta nell'organizzazione interna del lavoro si è rivelata fruttuosa, nella misura in cui rispecchia l'organizzazione della didattica su scala dipartimentale e permette così di seguire al meglio nel tempo sviluppi, cambiamenti e tendenze interne al Dipartimento e di svolgere un ruolo propositivo, che si basa su una conoscenza approfondita e ravvicinata delle sue peculiarità. La Commissione Paritetica, così costituita, effettua il monitoraggio del processo di Autovalutazione dei CdS, promuove il confronto con i coordinatori dei singoli CdS, favorisce il dialogo con la componente studentesca. In particolare, fra i principali obiettivi della nuova Commissione Paritetica c'è l'esigenza di promuovere nel corso dei prossimi a.a. momenti di incontro con gli Studenti e di creare nuovi canali di comunicazione in grado di raccogliere le loro sollecitazioni. Sarà inoltre interesse della Commissione Paritetica valutare attentamente l'offerta formativa dei CdS.

Gestione e distribuzione delle risorse

Il Dipartimento si è dotato di regolamenti per la distribuzione di

- Fondi RFO
- Fondi per il sostegno alle pubblicazioni
- Fondi per il sostegno all'organizzazione di convegni e seminari
- Fondi per la mobilità incoming e outgoing
- Fondi per il sostegno ad attività di Public Engagement.

I regolamenti sono stati elaborati dalle commissioni competenti e poi presentati e discussi sia in Giunta che in Consiglio di Dipartimento.

I regolamenti sono coerenti con le indicazioni di Ateneo e hanno l'obiettivo di incentivare il raggiungimento sia degli obiettivi strategici del Dipartimento, sia degli obiettivi inseriti del Progetto di Eccellenza.

La distribuzione delle risorse avviene sempre attraverso bandi competitivi interni, gestiti con il presidio politico della commissione competente e con il supporto tecnico dell'amministrazione.

La distribuzione dei fondi RFO, in particolare, tiene conto principalmente dei risultati della VRA, con punteggi aggiuntivi finalizzati a premiare tipologie di prodotti particolarmente competitive in ottica VQR.

Per quanto concerne la didattica, la distribuzione delle risorse economiche tiene conto delle segnalazioni del PQA e avviene attraverso il monitoraggio costante degli indicatori del cruscotto dipartimentale. In particolare, la commissione didattica ha assunto come priorità il sostegno alle attività di supporto a studenti e studentesse in difficoltà.

La sostenibilità dei corsi di studio del Dipartimento (quindi la distribuzione delle risorse umane rispetto alla didattica) è garantita attraverso un presidio costante da parte della

commissione didattica sull'offerta didattica e sulla sua copertura, finalizzata a limitare al minimo contratti e supplenze e a mantenere un equilibrio tra insegnamenti fondamentali e insegnamenti a scelta. Nella distribuzione delle risorse umane sulla didattica, è costante il rapporto con i dipartimenti dell'area umanistica.